Desert , un esordio grezzo e viscerale: intervista agli Home By Three

Data: Invalid Date | Autore: Federico Laratta



VITERBO, 18 GIUGNO 2015- A distanza di pochi mesi dalla sua uscita, abbiamo avuto l'occasione di ascoltare **Desert**, un album bello e grezzo al punto giusto. Qualche informazione in più sul loro esordio discografico, ci viene data direttamente dagli **Home by Three**.
Buona lettura!

[MORE]

Chi sono e come nascono gli Home by Three? Siamo gli amici sempre desiderati, mai trovati e troppo legati per non amarsi. Ci dedichiamo a quello che ci aiuta ad andare avanti quando tutte le strade sono percorribili e non ci sentiamo spinti a vestirci alla moda.

Desert è il vostro primo disco, come vi siete approcciato alla sua composizione? Desert è ogni giorno immenso e ci lascerebbe stanchi. Senza volerlo pian piano però si riempie e a fine giornata, guardando indietro, è confortante pensare a quello che abbiamo dato e ricevuto. Per questo abbiamo chiamato così il nostro disco che è solo una raccolta di anni trascorsi bene, niente di più. È stato Nicola Fantozzi che ha saputo renderlo qualcosa di tangibile come un disco, altrimenti sarebbe per sempre rimasta solo una sensazione.

Che cosa volete trasmettere con quest'album? Noi non vorremmo più parlare per l'album. Abbiamo visto che con le sue gambe se la cava egregiamente. È andato da molta gente e questa è tornata a rivelarci cosa ha provato: semplicemente quello che avevamo provato noi all'epoca della scrittura e della realizzazione. Se dovessimo scegliere un concetto su cui porre l'attenzione probabilmente sarebbe la genuinità, ma la cosa risulterebbe anacronistica.

Quali gli ascolti che hanno più influito ed ispirato la vostra musica? Ce ne sono tanti, perché in tre ascoltiamo tantissima musica, è un dato di fatto. Siamo stati felici di essere stati spesso accostati a band come Get Up Kids e Jimmy Eat World. Nonostante tutto ci lasciamo ispirare da qualsiasi cosa

ci tocchi in profondità e non ci piace essere etichettati come non ci piace rimanere senza bibite gassate.

Per il prossimo futuro, cosa vi aspetta?Non speriamo nella vita agiata ma ci piace quando possiamo guardarci negli occhi ed essere soddisfatti. Per ora scriviamo le nostre canzoni e ce le cantiamo insieme, e magari presto si inizierà a mettere giù anche queste. Ma tutte le nostre news sono su facebook.com/homebythree e il homebythree.net dove ci facciamo le risate la sera.

Quali album usciti nel 2015 vi hanno interessato maggiormente?Di nostri amici sono usciti Enrico Farnedi, Chewingum con Maria Antonietta, tutta gente a cui vogliamo bene, una corrente nuova.

Siamo giunti ai saluti! Consigliate ai lettori di GrooveOn tre dischi – o più – che secondo voi è importante conoscere?Ragazzi mi raccomando, conosciate Misery Club dei Jersey Line, Frame & Canvas dei Braid e Algiers dei Calexico. Dopo tutto questo sfracello di nomi siamo tutti più ricchi e il fiume di parole si conclude qui. Grazie.

Federico Laratta**Puoi seguire InfoOggi GrooveOn anche su Facebook e su Twitter!**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/desert-esordio-grezzo-e-viscerale-intervista-agli-homebythree/80889